

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale directione generale dello sviluppo rurale

Decreto di impegno a favore della Regione Puglia dei fondi di cui all'articolo 15 del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello sviluppo economico del 6 marzo 2020, n. 2484, recante "Attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", concernente "Sostegno alle imprese vivaistiche".

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel comune di Cogoleto" ed in particolare l'articolo 8-quater con il quale è stato istituito un fondo per la realizzazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, inerente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" e successive modificazioni;

VISTO il decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e con il Ministro delle sviluppo economico, con il quale sono state definite le misure di intervento ai fini dell'attuazione del Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia previsto dall'articolo 8-quater del decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019, n. 44;

VISTO in particolare l'articolo 15 del decreto interministeriale 2484/2020 che prevede contributi, per un importo complessivo di 5 milioni di euro, di cui 2 milioni per l'annualità 2020 e 3 milioni per l'annualità 2021, per il sostegno di investimenti realizzati da imprese vivaistiche situate nella zona delimitata al fine di favorire l'introduzione di adeguate misure di prevenzione volte a ridurre le conseguenze legate al diffondersi della *Xylella fastidiosa*;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale directione generale dello sviluppo rurale

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n. 9361300, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";

VISTE le note del 24/02/2021, prot. MASAF n.0089942 e 14/02/2022, prot. MASAF n. 0068746 con le quali è stata richiesta la conservazione dei fondi afferenti al capitolo di bilancio n. 7644/1;

VISTA la direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 24 febbraio 2022, n. 90017, registrata alla Corte dei conti in data 01/04/2022 al n. 237, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, registrata 4 aprile 2022 al numero 263, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale per il 2022, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale del 1° aprile 2022, n. 151082, registrata in data 04/04/2022 al n. 264, recante l'attribuzione degli obiettivi operativi per il 2022 ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane assegnate per la loro realizzazione;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'agricolture, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Ministro dello Sviluppo Economico n. 0321742 del 20/07/2022, registrato dalla Corte dei conti in data 12/10/2022 al numero 1061, relativo alla modifica del decreto Interministeriale 06 marzo 2020, n. 2484, per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della L. 21/05/2019 n. 44, riguardante il "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";

VISTO in particolare l'articolo 2 del decreto interministeriale 20/07/2022, n. 0321742 che ha disposto la sostituzione dell'articolo 15, comma 1, del decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484 con il seguente testo: "1. Al fine di favorire l'introduzione di adeguate misure di prevenzione volte a ridurre le conseguenze legate al diffondersi della *Xylella fastidiosa*, possono essere concessi contributi alle imprese vivaistiche situate nella zona delimitata per indennizzare la distruzione delle piante" e la modifica del comma 4 del medesimo articolo 15;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste", in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni "Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" e "Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste" sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale dispressore d

"Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali" e "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali"

VISTA la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato attualmente vigenti;

CONSIDERATA la necessità di introdurre adeguate misure di prevenzione volte a ridurre le conseguenze legate al diffondersi della *Xylella fastidiosa*;

RITENUTO necessario concedere contributi per il sostegno di investimenti realizzati da imprese vivaistiche situate nella zona delimitata in applicazione dell'articolo 15 del decreto interministeriale n. 2484/2020;

CONSIDERATO che in applicazione dell'articolo 15, comma 2, gli interventi finanziabili, le procedure di accesso, l'entità ed i criteri di erogazione del contributo di cui al presente provvedimento sono determinate dalla Regione Puglia;

RITENUTO, in ragione di tutti i presupposti sopra evidenziati, di dover procedere all'impegno per le attività di cui all'articolo 15 del decreto interministeriale n. 2484/2020 "Sostegno alle imprese vivaistiche", per un importo complessivo pari ad euro 5 milioni a favore della Regione Puglia per le finalità soprarichiamate;

ACCERTATA la disponibilità di competenza sul capitolo di bilancio 7644, Pg 1, "Fondo per la realizzazione di un Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per un importo complessivo di 5 milioni;

DECRETA

Articolo 1

- 1. Ai fini dell'attuazione della misura di cui all'articolo 15 "Sostegno alle imprese vivaistiche" del decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484, di cui alle premesse, è impegnato, a favore della Regione Puglia, a valere sui Fondi di cui al capitolo 7644, Piano gestionale 1, denominato "Fondo per la realizzazione di un Piano Straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, un importo pari ad euro 5 milioni.
- 2. L'importo di cui al comma 1, graverà sul capitolo 7644 p.g. 1, nell'ambito del Programma 2 Azione 5 "Tutela settore agricolo a seguito di avversità climatiche, salvaguardia della biodiversità e del patrimonio genetico vegetale, servizio fitosanitario e contrasto epizoozie", Macroaggregato 3 "Investimenti", di competenza del Centro di responsabilità 2 "Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale" dello stato di previsione della spesa di questo Ministero.

Il presente decreto sarà inviato all'organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE Simona Angelini